

DALLA PRIMA PAGINA

SE UNA EUROPA TIRA L'ALTRA

ziativa agli organismi di programmazione economica. E' una realtà assai più variegata da noi. Mentre là si discute di cooperative e di chiederle ai contadini... qui ci si deve evitare che la speculazione finanziaria diventi la principale attività "produttiva" degli Anni Novanta.

Sergio Romano

L'organizzazione del voto di primavera smorza tutte le polemiche elettorali e le polemiche. Dodici saggi per garantire il congresso

ROMA. Nel pci ora la parola d'ordine è "polemica". C'è il timore che una polemica senza limiti si ripercorra positivamente sul piano elettorale alle prossime amministrative. Ieri in direzione Occhetto ha lanciato un appello per sdrammatizzare lo scontro interno, con la richiesta che nella discussione non vengano ampliati artificialmente i temi del disaccordo.

SINISTRA DC

La pagella al nuovo corso

ROMA. Dieci anni dopo l'addio al "scorpione storico", la sinistra democristiana si riunisce per la prima volta per discutere il caso Pci. Venerdì a Firenze, infatti, si sono dati appuntamento ad un convegno sul tema tutti gli esponenti principali della corrente democristiana da sempre più interessata al confronto con i comunisti. Ci saranno dal presidente del partito Ciriaco De Mita al vicesegretario Guido Bodrato, dal ministro Mino Martinazzoli a Leopoldo Elia.

federazioni locali, ma l'intera campagna elettorale sarà coordinata da un comitato che comprenderà - come proposto dallo stesso Angius - esponenti della segreteria e della direzione in altre parole, anche gli oppositori di Occhetto avranno i loro rappresentanti al momento di scegliere i candidati. Quasi a rimarcare che si tratta comunque di una tregua circoscritta alla campagna elettorale, nessuno degli esponenti del noo, escluso ovviamente Angius, ha preso la parola in direzione. E anche ieri non sono mancate le battute polemiche.

Il psi accusa il responsabile della Vivibilità Letizia Battaglia, che si dimette

Palermo, Orlando rischia la crisi. Un'interrogazione di quattro consiglieri psi: "Finanziaria società di parenti dell'assessore"

PALERMO DAL NOSTRO CORISPONDENTE Un presunto scandalo fa traballare a Palermo la giunta ecocostituzionale di Orlando. Nell'isola grande città italiana con un sindaco democristiano e con una giunta di centro-sinistra, un mutuo maturato nell'elaborato palermitano rischia di naufragare alla vigilia delle elezioni amministrative. Nei giorni scorsi quattro consiglieri comunali del psi, dall'opposizione, hanno presentato un'interrogazione, riferendo che la cooperativa "Arterias" aveva ottenuto 279 milioni dal Comune come contributo triennale per un concorso musicale. Gli inquirenti hanno denunciato i soci della cooperativa come i soci della cooperativa sono i fratelli di Letizia Battaglia, che si è dimessa.

per una mostra di fotografie di Franco Zecchin, il compagno di vita di Letizia Battaglia, allestita da Strabusgro, dedicata al centro storico di Palermo. Altra richiesta è infondata, sulle voci secondo cui il Comune avrebbe distribuito la figlia di Letizia Battaglia per il premio di una festa della donna l'8 maggio. L'assessore ha risposto con una querela al Giornale di Sicilia, che ha pubblicato con evidenza i primi rescritti.



La fotografa Letizia Battaglia. Vierge, assessore alla Vivibilità a Palermo

che è resta oggi importante per la vita della città. Orlando ha convocato la giunta comunale e ha dichiarato di apprezzare la sensibilità dimostrata dall'assessore. Battaglia con il suo gesto la rinuncia alla delega. L'on. Aldo Rizzo, dell'area sinistra indipendente, viceministro e capofila del psi nelle scelte amministrative, ha commentato che la vicenda è volutamente enfatizzata dall'opposizione al suo fine di colpire

Il congresso msi

E' scontro tra i seguaci di Rauti

ROMA. I rautiliani edurisi e spuriti non ne vogliono sapere dell'addio del segretario Rauti. Rauti compie un'improvvisabile esalto a sinistra. Ricorda Florio Ignazi, autore di un documento intitolato "Il Mulino 1938", che già nel Congresso del 1977 Rauti raccolse il 28% dei consensi intorno a posizioni di conflitto aperto con la tradizione cattolica del msi di Altamire. Al momento di Rauti, dunque, una nuova msa rende più tormentata la scalata di Rauti alla segreteria del msi. Quelli che ora si dichiarano alleati di Rauti, erano in passato alleati di Fini e quindi sono inaffidabili, dice un rautiano della prima ora, il deputato Giulio Macerini, che preferisce l'accordo con Fini e Rauti presidente.

Dopo un incontro di Andreotti con il presidente dell'Iri, Nobili

Rai, via libera a Pasquarelli. Entro fine mese nominato direttore generale

ROMA. Andreotti ha deciso di accelerare i tempi in materia di riassetto dimissionario del presidente dell'Iri Franco Nobili. In più, il presidente del Consiglio sta tentando una mediazione sul tema spinoso dei maggiori poteri, al presidente della Rai, tradizionalmente socialista, chiesti dai psi per bilanciare quelli, quasi assoluti, del direttore generale indicato sempre dalla Dc.

rebbi di lasciare immutata la legge ma di cambiare lo statuto e il Def. Fini ha risposto che il presidente possa controfirmare gli impegni di spesa oltre certe cifre. Oggi solo il direttore generale può autorizzare spese superiori ai 400 milioni.

ROMA. Il nastro delle conversazioni tra la torre di controllo e il Def Fini precipitato a Ustica è un falso? E la domanda che si pongono i giornalisti di "Tg2-Dossier" è la prima scorta dalle opposizioni è stata sottoscritta anche dagli otto consiglieri della corrente andreattiana di Silvio Lima, grande antagonista del demitiano Orlando. Le contraddizioni rilevate so-

La ricostruzione trasmessa da Tg2 Dossier

Ustica, nuovi dubbi sul nastro audio

no quattro. La prima, "L'operazione di terra dice ai piloti: 4500 tonnellate di bombe scroccano 29 mila dieci. Eppure pochi istanti prima l'aveva fatta fuori" a 25 mila dieci, contraddicendo le regole internazionali, l'operatore della torre di controllo scroccando un momento rompe il silenzio e, senza prendere contatto con le formule usate, autorizza l'arrivo di una seconda scorta con l'atterraggio. La terza: l'operatore di terra contravviene ai suoi stessi accordi, chiamando il suo stesso aereo, il "Centauro", a 25 mila dieci, rompendo il silenzio quando fosse potuto dirlo. Quasi e ultima contraddizione: l'ultima telefonata tra terra e cielo scatta alle 21.04, nel momento stesso in cui il radar militare di Marsala entrava in etlts.

IL MSI E GLI ALTRI

La finta sinistra che nasce a destra

UN leader politico che, intervistato dal "Manifesto" (da Manifesto) a proposito degli immigrati extracomunitari, afferma: "Bisogna estendere i sistemi di protezione civile a queste persone; noi europei dobbiamo contestare il meccanismo di arradimento e di espulsione che porta milioni di quelle persone a vivere in condizioni drammatiche, fornendo manodopera a basso costo al neocapitalismo".

Qualità della vita. Un tale programma è, come si è detto, lo sviluppo di opzioni proprie del patrimonio rautiano. Ma, a dispetto di ciò, è la conseguenza obbligatoria del restringersi dello spazio politico e culturale a destra. Qui non c'è possibilità di un partito modello Le Pen.

Questo leader politico, candidato ad assumere (senza sorpresa) il ministero della segreteria del msi, è quello stesso Pino Rauti meglio conosciuto come fondatore di "Ordine nuovo", il movimento (sciolto dalla magistratura nel 1973) che teneva insieme una sorta di tradizione politica e spiritualistica della politica e il culto delle SS naziste. L'attività di "Ordine nuovo" all'interno dell'esercito e la vocazione a espacare le teste.

Queste scorribande a destra dei partiti di centro e di sinistra sono più frequenti di quanto si creda: e tanto più efficaci perché condotte da formazioni non catalogabili nei "partiti" (ma non stigmatizzabili come reazionarie). Questo permette loro di meglio ancorare le trasformazioni alla mentalità collettiva: trasformazioni che consentono al cittadino di essere conteso, e parzialmente edì destra ed edì sinistra, a seconda dell'interesse coinvolto o della tematica trattata e a prescindere dalla stessa collocazione sociale.

Luigi Manconi

LA STAMPA
DIRETTORE RESPONSABILE: Giancarlo Scardacchia
VICEDIRETTORE: Roberto Franchelli
REDAZIONE: Via...
ABBONAMENTI: ...